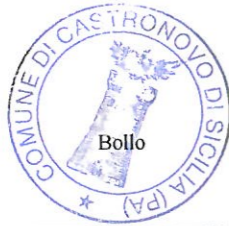


Prescrizioni speciali

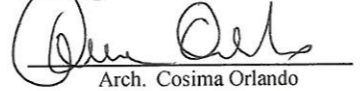
Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati.

E' fatto obbligo, al richiedente, prima di iniziare i lavori, acquisire il nulla osta rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo ai sensi della L. R. 02.02.1974 n. 64
Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale.



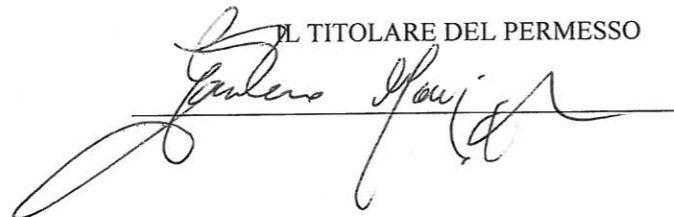
Il Responsabile del Settore


Arch. Cosima Orlando

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96, e successive modifiche ed integrazione per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.

Castronovo di Sicilia 20.03.2017

Diritti di Segreteria
€ 150,00
Reg. n. 21/2017

IL TITOLARE DEL PERMESSO




COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia Palermo

SETTORE URBANISTICA

C.F. 0047500 082 4

Pratica n. 9095 Anno 2016



PERMESSO DI COSTRUIRE n. 06 del 20.03.2017

- Vista la domanda presentata in data 27.10.2016 prot. n.9095 dal Signor Mangiapane Gaetano nato a Palermo il 31.07.1980 MNG GTN 80L31 G273A e residente a S. Giovanni Gemini prov. (Ag) in Via Giotto n°11, con la quale chiede il permesso di costruire per la costruzione di un fabbricato da adibire a magazzino per attrezzi agricoli, in adiacenza a due fabbricati esistenti, con struttura portante in acciaio e fondazioni in c.a, della superficie complessiva coperta di mq. 303,00 e la collocazione di due silos da destinare a deposito mangimi da realizzare su un appezzamento di terreno identificato al catasto terreni al foglio di mappa 21 particella n. 360, in agro di Castronovo di Sicilia nella Contrada "Regalmici";
- Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;
- Fatto presente che i fabbricati esistenti sono stati realizzati con C.E n. 935/1987 del 16.04.1987 e successiva C.E. in variante n°6702/87 del 26/10/1987 (stalla - fienile - deposito);
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Fatto presente che con la legge R. n.16 /2016 è stato recepito con modifiche il D.P.R.380/01;
- Visto l'art. 5, della L.R. 16/2016 di recepimento dell'art. 10 del D.P.R. n. 380/01;
- Visto l'art. 33 delle norme di attuazione al PRG inerenti le attività esercitabili in Z.T.O. "E"
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150, e la legge 6 agosto 1967, n°765;
- Vista la L.R. n. 71/78,
- Vista la Legge n°47 del 28/2/1985, e L.R. 10/8/1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n°303 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le leggi regionali 31 marzo 1972, n°19, 26 maggio 1973 n° 21;
- Visto l'art. 96 della L. R. n. 11/2010 inerente la semplificazione degli adempimenti di competenza delle Aziende sanitarie provinciali;
- Vista l'Autocertificazione resa dal progettista in data 01.09.2016, ai sensi del comma 1 dell'art. 96 della L. R. n. 11/2010, circa la conformità del progetto di cui all'oggetto alle norme igienico sanitarie;
- Vista l'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art. 20 del R.D.L. 1126/1926, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste il 05.12.2016 prot. n. 154266;
- Vista l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto relativo alla costruzione dei fabbricati presentata all'Ufficio del Genio Civile di Palermo ai sensi dell'art. 17 e 18 della L. R. 02.07.1974 n. 64, nonché del deposito ai sensi dell'art. 4 della legge 1086 del 5.11.1971, protocollo n. 245681 del 28.12.2016;

- Visto l'art. 56, avente per oggetto *Imprenditori agricoli*, della L.R. 4/2003;
- Vista la circolare n. 047470 del 24.05.2006 dell'Assessorato Agricoltura e Foreste avente per oggetto: *Indirizzo applicativo per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) nella Regione Sicilia*;
- Visto l'art. 58 della L.R. 4/2003, di cui recita che gli immobili e le opere che hanno beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura non possono essere distolti dalla destinazione per la quale è stato concesso l'aiuto per almeno dieci anni dalla data di fine lavori;
- Vista la L.R. n. 17/94;
- Vista la L.R. n. 5/2011;
- Preso atto che il richiedente ha il necessario titolo per richiedere il permesso di costruire, come risulta dal contratto di affitto registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo 3 sezione staccata di Misilmeri in data 04.02.2011, al n. 413.

RILASCIA

Al Signor **Mangiapane Gaetano** nato a Palermo il 31.07.1980 MNG GTN 80L31 G273A e residente a S. Giovanni Gemini prov. (Ag) in Via Giotto n°11

PERMESSO DI COSTRUIRE

per la costruzione di un fabbricato da adibire a magazzino per attrezzi agricoli, in adiacenza a due fabbricati esistenti, con struttura portante in acciaio e fondazioni in c.a, della superficie complessiva coperta di mq. 303,00 e la collocazione di due silos da destinare a deposito mangimi da realizzare su un appezzamento di terreno identificato al catasto terreni al foglio di mappa 21 particella n. 360, in agro di Castronovo di Sicilia nella Contrada "Regalmici".

Contributo per il rilascio del permesso di costruire

Articolo 16 D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art.7 della L.R. 16/2016

Trattandosi di caso previsto dall'art. 17 del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 8 della L.R. 16/2016, 3° comma, lettera a), il presente permesso a costruire è rilasciato a titolo gratuito come si riscontra dagli atti depositati in questo ufficio.

Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- 4) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 5) la data e il numero del presente permesso di costruire;
- 6) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. ed in acciaio indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n°319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 31 marzo 1968, n° 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Efficacia temporanea e decadenza del permesso di costruire

Articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art. 6 della L.R. 16/2016

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori.

La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative dell'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Caratteristiche del permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.